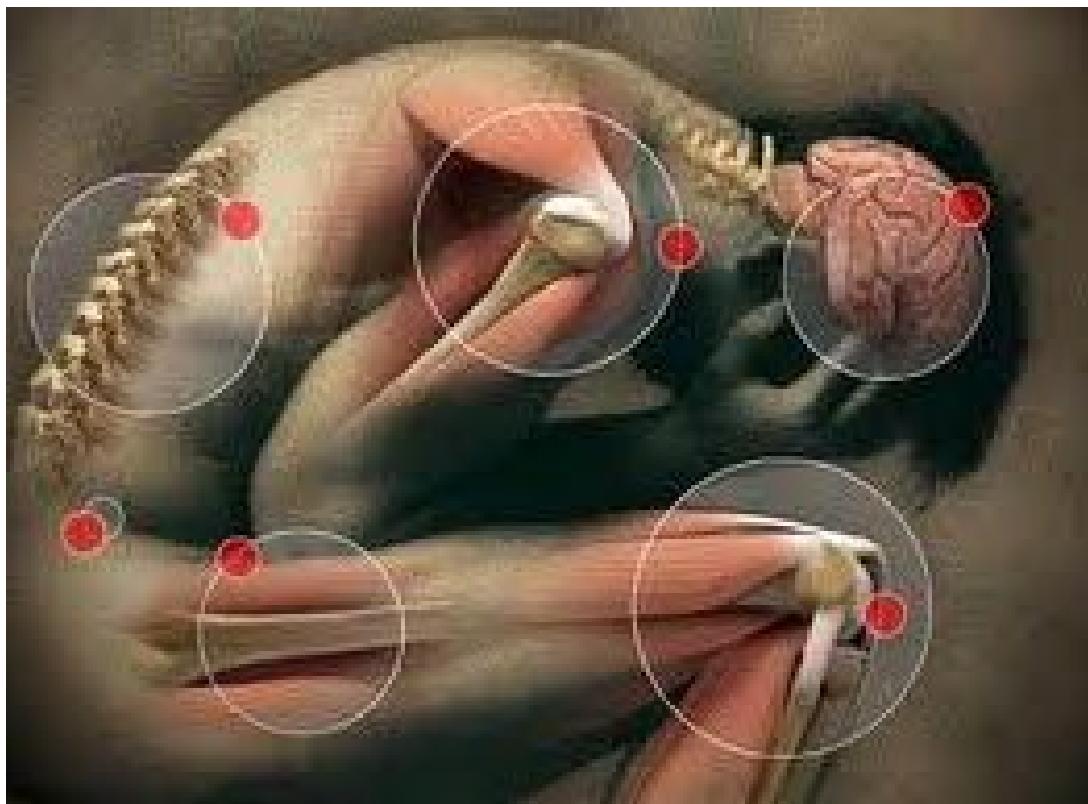


Scienza e cura del dolore. Ricercatori di Melbourne sperano di alleviare il dolore cronico

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



20 DICEMBRE 2013 - Alcuni ricercatori australiani sperano di eliminare il dolore cronico con una gamma di farmaci di nuova generazione dopo la loro scoperta di un enzima responsabile della sensazione continua di agonia. Lo evidenzia Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", dopo aver appreso dell'importante scoperta effettuata ai nostri antipodi.

Un gruppo di enzimi che diventano attivi negli animali affetti da dolore cronico è stato scoperto dagli scienziati della Monash University di Melbourne, che ora stanno collaborando con i medici dell'ospedale The Alfred per determinare se si può fermare il dolore cronico nell'uomo. I medici del The Alfred incominceranno a breve a prelevare campioni di liquido spinale da un massimo di 90 pazienti sottoposti a chirurgia che soffrono di dolore pre-esistente per determinare se le proteine, chiamate proteasi, sono anche responsabili del dolore negli esseri umani.

[MORE]

Gli scienziati della Monash potranno anche utilizzare i test per perfezionare farmaci per bloccare il processo del dolore, che hanno già provato con successo sulle cavie.

Il Responsabile della "terapia del dolore" presso l'ospedale, il dottor Nicholas Christelis, ha detto che

la scoperta ha aperto la strada nuovi potenziali trattamenti e bersagli farmacologici per le persone che soffrono di dolore cronico, nelle quali il corpo diventa condizionato dalla sofferenza e intenso sentimento di agonia, anche dopo che la loro lesione è guarita.

Il dottor Christelis ha evidenziato che "Il dolore non controllato porta a cambiamenti che si verificano nella colonna spinale e nel cervello, che può quasi diventare permanente".

"Se il dolore non è ben gestito, il sistema nervoso ne risente continuamente e cambia, adattandosi al dolore in modo che, anche se il tessuto è guarito, il dolore rimane".

"Il dolore porta alla paura, all'inedia, a fobie, depressione, ansia -. Distrugge completamente la gente".

Il professor Nigel Bennett, dell'Istituto Monash di Scienze Farmaceutiche, ha scoperto che le proteasi diventano attive nel fluido cerebrospinale dei topi quando stavano vivendo il dolore cronico.

Dopo aver illuminato le proteasi, "accendendole" con tag fluorescenti, è stato anche in grado di identificare le terminazioni nervose responsabili di inviare i messaggi al cervello, note come recettori attivi delle proteasi.

Mentre la collaborazione funziona per confermare lo stesso processo negli esseri umani, il professor Bennett continuerà a lavorare su nuove terapie che spera possano bloccare sia l'enzima o il nervo che trasmette il messaggio del dolore al cervello.

(notizia segnalata da giovanni d'agata)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/scienza-e-cura-del-dolore-ricercatori-di-melbourne-sperano-di-alleviare-il-dolore-cronico-dopo-la-scoperta-degli-enzimi/56354>